



Decreto Dirigenziale n. 37 del 01/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. - MONTEFALCONE DI V.F. (BN) VIA
PAGLIANO AREA PIP.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269, comma 1, del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Carmine Coduti nato a Montefalcone di V.F. (BN) il 22/07/67, legale rappresentante della Ditta C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l., con sede legale in via Fortore, 2 e stabilimento sito in via Pagliano area PIP nel Comune di Montefalcone di V.F. (BN), esercente l'attività di "Recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 02/02/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di Montefalcone di V.F. (BN) acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;
- del parere favorevole espresso dell'ASL con nota acquisita al prot. 81423 del 02/02/12;
- del parere favorevole espresso dell'ARPAC con nota acquisita al prot. 83422 del 02/02/12 con prescrizioni;

VISTO

- il D.lgs 152/06 s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Carmine Coduti nato a Montefalcone di V.F. (BN) il 22/07/67, con stabilimento sito in Montefalcone di V.F. (BN), via Pagliano area PIP, esercente l'attività di "Recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:
 - Emissione diffuse di polveri;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 710369 del 21/09/11 e successiva integrazione prot. 973316 del 22/12/12);
 - i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse;

- effettuare un controllo delle emissioni durante il periodo di marcia controllata, ed osservare una frequenza annuale delle attività di autocontrollo, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti;
 - produrre valutazione di impatto acustico, ai sensi della legge 447/95, dopo che l'impianto sarà entrato in esercizio, mediante campagna di misura atta a verificare sperimentalmente il rispetto dei limiti e gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vicini ricettori;
 - dimostrare che l'impianto non supera mai i limiti fissati (10 T/g di rifiuti trattati), provvedendo a monitorare e trasmettere a questo Settore, almeno una volta all'anno, i dati relativi;
 - in caso di stazionamento dei rifiuti e degli inerti adottati idonea copertura degli stessi;
 - utilizzare i seguenti materiali:
 - tipologia 3.1 CER 170405 con operazione R13;
 - tipologia 7.1 CER 170101- 170904 – 200301 con operazioni R5 – R13;
 - tipologia 7.6 CER 170302 con operazione R5;
 - tipologia 7.11 CER 170508 con operazione R5;
 - tipologia 7.31bis CER 170504 con operazione R5-R13;
 - le misurazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Montefalcone di V.F. (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime degli impianti una valutazione delle emissioni;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 demandare agli Enti competenti per l'attività di controllo in materia di gestione dei rifiuti le verifiche periodiche in merito al rispetto del suddetto limite;
- 6 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 8 notificare il presente atto alla Ditta C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l.;
- 9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Montefalcone di V.F.(BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

